

INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI RELATIVI ALLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

I criteri ed i termini adottati per eseguire tale monitoraggio sono i seguenti:

1. il periodo di riferimento preso in esame è relativo ai pagamenti effettuati in ciascun mese dell'anno 2023 (dal 01/01/2023 al 31/12/2023);
2. il tempo di pagamento va inteso come differenza (positiva o negativa) tra la data di pagamento fattura e la data di scadenza fattura.

MEDIA DI PAGAMENTI	
MESE DI PAGAMENTO	MEDIA GIORNI (Tra scadenza fattura e pagamento)
GENNAIO	5,15
FEBBRAIO	7,84
MARZO	15,94
APRILE	5,37
MAGGIO	-2,16
GIUGNO	-0,62
LUGLIO	0,62
AGOSTO	4,12
SETTEMBRE	12,20
OTTOBRE	2,09
NOVEMBRE	3,53
DICEMBRE	4,71
MEDIA ANNO 2023	4,90

Il monitoraggio relativo ai tempi di liquidazione delle fatture pagate nell'anno 2023 ha evidenziato i seguenti risultati:

- il 82,52% del valore liquidato delle fatture è stato pagato entro il termine di scadenza;
- il 15,85% del valore liquidato delle fatture è stato pagato nel periodo compreso tra 1 e 30 giorni di calendario dopo la scadenza della fattura;
- il 1,64% del valore liquidato delle fatture è stato pagato oltre i 30 giorni dalla scadenza.

I ritardi sui pagamenti relativi al 1,64% delle fatture sono imputabili ai seguenti fattori:

- ritardato invio delle fatture da parte degli stessi fornitori, anche oltre la scadenza (trattandosi di un atto unilaterale e non di un contratto, la fattura produce il suo effetto giuridico dal momento in cui ne viene a conoscenza il destinatario; tale cognizione è perfezionata nel momento in cui la fattura perviene all'indirizzo del destinatario – anche attraverso mezzi telematici o via fax - a meno che quest'ultimo non dimostri di non esserne venuto a conoscenza per fatti ad esso non imputabili);
- ritardo inerente alla conclusione del servizio affidato;
- sospensione fatture per controlli o verifiche interne.